

CASARGO 18 SETTEMBRE 2017 ORE 18.00

Presentazione del volume "LE PICCOLE ITALIE" di Enrico Borghi

Saluto a nome dei 34 Comuni dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario l'on Borghi, il sottosegretario Ugo Parolo, l'on Fragomeli, i Consiglieri di Regione Lombardia Mauro Piazza e Raffaele Straniero

Le AREE INTERNE non sono solo territori alle prese con problemi di spopolamento e con carenza di servizi.

Da queste AREE provengono beni necessari per tutti noi, possiamo trovarvi paesaggi unici, cultura, identità; queste aree sono anche fucine di sfide apparentemente impossibili.

Qualche esempio ...

WIKIMANIA IL RADUNO MONDIALE DI WIKIPEDIA CHE SI È SVOLTO A GIUGNO 2016 A ESINO LARIO.

La CANDIDATURA ha richiesto **CORAGGIO, AUDACIA e FOLLIA** proponendo un paese di montagna di 745 abitanti per un evento che solitamente si svolge in metropoli di milioni di abitanti. Esino Lario ha vinto contro tante città meglio "fornite" di servizi.

Una operazione di "**sfacciataggine**", l'ha definita Iolanda Pensa organizzatrice dell'evento (la mente e il cuore), in cui ci si è candidati, puntando tutto sulle caratteristiche del territorio, a partire dalla tenacia.

Il territorio scontava diverse difficoltà proprie delle AI: fibra ottica non distribuita, due sole linee elettriche, luogo a "12 km di curve" dalla prima stazione. Si è lavorato in rete e con la comunità che ha offerto per l'evento 700 posti letto, il 60% dei quali da privati non professionisti.

Ha vinto la CAPACITA', il coinvolgimento di COMPETENZE e la DETERMINAZIONE.

"**Zone troppe belle per non correrci dentro**" si dissero gli uomini dell'ASS. SPORTIVA Premanese negli anni 60; fu quella la scintilla del *GIIR DI MONT*, corsa in montagna nata semplicemente per far correre fra i 12 alpeggi presenti nel territorio per divertirsi e creare un momento di aggregazione per la comunità di **Premana**.

Quest'anno a Premana si sono svolti a luglio i Campionati Mondiali di Corsa in Montagna e a seguire i Campionati Mondiali di Corsa in Montagna lunghe distanze (5 e 6 agosto). Un'annata, quella del 2017, più che mai ricca di festeggiamenti per Premana conosciuta per la produzione di forbici e coltelli.

Presenti alla manifestazione ben **23 nazioni che hanno affrontato un percorso di 32 km e 2400 metri di dislivello trovando un tifo caloroso ed un'atmosfera unica al mondo per la loro disciplina,**

Pochi giorni fa **Dervio** ha ospitato ancora una volta i Campionati Nazionali Giovanili di Vela in doppio organizzati da Multilaro, (associazione formata dai circoli velici di **Dervio, Bellano, Gravedona e Domaso**) con il determinante sostegno del Comune di Dervio, che ha fornito il supporto logistico e tutta l'assistenza necessaria agli organizzatori.

L'evento ha richiamato sul lago 283 barche di 9 diverse classi poco meno di 600 giovani atleti in gara, accompagnati da tecnici, allenatori e familiari per un totale di circa un migliaio di persone.

La sinergia tra circoli velici e Amministrazione Comunale, che hanno lavorato a stretto contatto per portare sul territorio questo grande evento sportivo, ha dato ottimi frutti anche in termini di ricaduta turistica ed economica sul territorio, tanto che si è già iniziato a pensare ai campionati mondiali di catamarani del 2018. Anche in questo caso una piccola realtà che ha saputo competere e affermarsi su territori magari più attrezzati e famosi.

Bellano a sua volta ha deciso di sfidare i colossi candidandosi a «Capitale della cultura 2020». E' l'unico Comune sotto i 5mila abitanti che "osa ardire" come ha dichiarato il Sindaco Antonio Rusconi.

Ho portato solo alcuni esempi, sicuramente i più ambiziosi ma ogni piccolo paese ha qualcosa da raccontare.... "Premana rivive l'antico", la "Pesa Vegia", non sono solamente manifestazioni rievocative, sono l'esempio di paesi interi che si mettono all'opera, non un semplice percorso... è storia, è territorio, è Vita... così come lo sono le numerose rappresentazioni e gli eventi religiosi o le rassegne gastronomiche che caratterizzano le **"PICCOLE ITALIA"**.

I presupposti per progetti ed iniziative che intendano INVERTIRE I PROCESSI NEGATIVI nelle aree interne dell'ALTOLAGO e NELLE VALLI DEL LARIO ci sono; servono però degli interventi sostanziali che i singoli paesi non sono in grado di sostenere: trasporti, assistenza socio-sanitaria, formazione/istruzione, occupazione, reti d'impresa, ricerca; serve soprattutto una attenta politica di difesa del suolo e risorse per assicurare viabilità adeguata e in sicurezza (interventi questi ultimi non finanziabili con i fondi delle AI).

Non dobbiamo e non vogliamo rassegnarci ad essere dimenticati, crediamo nelle nostre potenzialità.

Lo spopolamento delle zone di montagna e l'abbandono di paesini che invecchiano portano gravi conseguenze per gli equilibri territoriali ciò deve essere evitato per essere proprio **"custodi del territorio"**.

Il progetto delle **AREE INTERNE DELL'ALTO LAGO DI COMO E DELLE VALLI DEL LARIO riunisce 34 paesi rivieraschi, vallivi e montani**, stiamo lavorando per rafforzare l'identità comune, la collaborazione e tutto quanto ancora rappresenta una ricchezza per il paese; vogliamo cogliere questa opportunità per compensare gli squilibri e per assicurare il pieno riconoscimento delle indubbie potenzialità di risorse e di vivacità presenti **"TRA LAGO E MONTI"**.

In sintesi **"un progetto locale idoneo a promuovere lo sviluppo locale"**.

Queste le basi per la definizione della STRATEGIA D'AREA "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO".

Grazie !

MARISA FONDRA

Sindaco di Taceno

Capofila "AREA INTERNA ALTO LAGO E VALLI DEL LARIO"